

**Economia e Finanza** *Speciale*

# Diciamoci la verità e cambiamo passo

Intervento del Segretario generale regionale Cisl Umbria

di **Ulderico Sbarra\***

**L'**andamento economico della nostra regione rimane precario. A sottolinearlo da ultimo la Banca d'Italia. Ciò perché il sistema subisce in positivo una lieve ripresa di alcuni settori, perlopiù trainati dall'export, e gode della fiammata occupazionale (già assorbita) dovuta agli sgravi contenuti nella Legge di stabilità. In realtà nulla di nuovo.

Di fatto siamo lontanissimi dai parametri produttivi occupazionali precisi e permane un deficit rispetto agli interventi in innovazione, ricerca

e sviluppo. L'andamento del mercato, da allora, è peggiorato e si sono persi circa 20 mila posti di lavoro. Nel processo di precarizzazione poi, i redditi sono diminuiti e le povertà si sono ampliate. I giovani quindi, quando possibile, decidono di cercare opportunità fuori dall'Umbria.

Nella produzione industriale siamo gli ultimi del Nord: ormai è evidente che non saranno i soli Fondi Europei a marcare la ripresa dell'Umbria.



Ulderico Sbarra

Quello che serve è un'analisi veritiera e rigorosa della situazione. Da questa consapevolezza ne scaturisce la necessità della condivisione di un progetto, che scongiuri il declino e abbia come obbiettivi il lavoro, lo sviluppo e la qualità sociale. Un progetto, quindi, che

si articoli su una massa critica adeguata (come ad esempio la Macroregione), intorno al quale ricomporre un'ampia partecipazione e l'attivazione di nuove risorse e opportunità. Tutto questo potrà funzionare se assumerà la forma di un progetto politico che superi la perdurante e pervasiva gestione amministrativa. Evidentemente, insufficiente alla bisogna.

strativa. Evidentemente, insufficiente alla bisogna.

\* Segretario generale Cisl Umbria

**Cosa fai quando hai un dubbio da risolvere?**

www.cafcisl.it

730 E UNICO  
IUC-IMU  
ISEE  
RED  
ICRIC, ICLAV E ACCAS/PS  
COLF E BADANTI  
CONTENZIOSO FISCALE  
SUCCESSIONE

Numero Verde  
**800-249307**

vieni al Caf Cisl.

Risolviamo, insieme